



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
"GABRIC – CALVESI"

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO PARITARIA

2017 – 2020

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IMPRONTATO AI PRINCIPI DI LIBERTA'
AI DIRITTI E AI DOVERI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE,
E RISPONDE ALLA DOMANDA FORMATIVA PROVENIENTE DALLE FAMIGLIE E DAL TERRITORIO

Revisione del 27/10/2017. Approvato in tale data dal CD. Adottato dal CDI con delibera del 27/10/2017
Revisione del 17/10/2019. Approvato in tale data dal CD. Adottato dal CDI con delibera del 29/10/2019

Ai sensi dell'art. 21 Legge n. 59 del 15/03/97
E successivi regolamenti in materia di autonomia
Dell'art. 3 D.P.R. n. 275 del 08/03/1999
Del D.M. n. 179 del 19/07/1999
Della Legge n. 62 del 10/03/2000
Della Legge n. 53 del 28/03/2003
Della C.M. n. 31 del 18/03/2003
Del D.L. n. 59 del 19/02/2004
Della Legge n. 296 del 2006
Del D.M. del 31/07/2007
Della Legge n. 169 del 2008
Del D.P.R. n. 89 del 20/03/2009
Del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009
Del D.L. n. 150 del 27/10/2009
Del D.M. 254 del 16/11/12
Della Legge 13 luglio 2015 n. 107

1. STORIA (BREVE) DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Gabric-Calvesi" è stato avviato nell'anno scolastico 2017/2018 ed è ubicato in Via Mons. Fossati, 1 a Brescia, all'interno della struttura Family Hope che lo ospita.

Qui convive con l'Istituto Tecnico Tecnologico "F. Baracca", attivo dall'anno scolastico 2014/15, e condivide lo stesso Ente Gestore.

Dispone di autonomia logistica e didattica, anche se fa capo, dal punto di vista amministrativo, alla scuola "madre", che è il CFP Scuola Bottega Artigiani di San Polo.

2. PROFILO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Gabric-Calvesi" è una scuola paritaria ai sensi della Legge 62/2000 e successive modifiche.

Adotta un progetto educativo di Istituto in linea con le norme e con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, e un Piano dell'Offerta Formativa conforme agli Ordinamenti e alle Disposizioni di Legge vigenti.

Consente l'iscrizione alla scuola a tutti gli studenti, senza alcuna forma di discriminazione, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe da frequentare.

Applica le norme vigenti in materia di inserimento e inclusione di studenti portatori di handicap o in condizioni di svantaggio, in particolare "ex lege" 104/1992.

Applica, per il personale Dirigente e Insegnante, i contratti di lavoro individuali che rispettano il contratto collettivo nazionale ANINSEI.

Dotazioni strumentali

Il Liceo ha a disposizione attrezzature sportive per la pratica di tutte le attività al chiuso e all'aperto.

La scuola dispone di una palestra interna, di campi sportivi da basket, pallavolo e calcio esterni.

Condivide con l'Istituto Tecnico Tecnologico "F. Baracca" il laboratorio di informatica, il laboratorio polifunzionale di Chimica, Fisica e Biologia, l'Aula Magna, l'Aula Docenti.

Tutti gli spazi, le dotazioni e le attrezzature sono accessibili alle persone diversamente abili.

È a disposizione degli studenti un parcheggio esterno per motorini, biciclette e autovetture.

L'Identità della Scuola

L'identità del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costituita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'università.

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Gabric-Calvesi", oltre a fornire una formazione di tipo liceale, approfondisce i contenuti dell'indirizzo, sviluppando gli elementi metodologici e organizzativi che gradualmente, nel quinquennio, orientano alla visione sistemica del mondo atletico. Viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze manageriali, che attengono alla gestione dei progetti e dei processi organizzativi correlati alle aziende sportive, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e dell'etica.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono all'acquisizione, per gli studenti, dei risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione.

Si sviluppano nel successivo triennio con approfondimenti specialistici, che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

3. FINALITA' DELLA SCUOLA

La legge 107 rappresenta la cornice di presentazione delle finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire, adeguandole al contesto sociale e culturale di appartenenza, unitamente alla valutazione in atto, iniziata con la stesura del RAV e con il Piano di Miglioramento.

Prendendo spunto dal comma 1 della L.107, la scuola si impegna a:

"[...] affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini [...]"

4. FINALITA' E OBIETTIVI DEL LICEO "GABRIC-CALVESI"

Finalità dell'Istituto è fornire un'offerta formativa di qualità che veda al centro lo studente con le sue peculiarità umane e culturali.

In particolare, il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Gabric-Calvesi" si propone, con la sua azione educativa e formativa, di dotare i propri studenti degli strumenti necessari a decodificare, interpretare e gestire i fenomeni della realtà complessa in cui essi vivono e vivranno da adulti.

Data la complessità della società contemporanea, che richiede un apprendimento permanente, i docenti supporteranno gli studenti nell'acquisizione di un pensiero critico e di una mentalità intraprendente, al fine di sviluppare in loro la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni, per una piena realizzazione di sé sotto il profilo umano, professionale e sociale.

Gli obiettivi generali che il Liceo intende perseguire sono, per quanto concerne il profilo dello studente in uscita, i seguenti:

- Solida cultura di base;
- Buone capacità logiche e relazionali, di elaborazione di progetti, di lavoro in team;
- Competenze linguistiche e scientifiche;
- Capacità di apprendere e organizzarsi in modo autonomo;
- Esperienze di raccordo tra il mondo della formazione e quello del lavoro.

Gli obiettivi specifici si possono distinguere in:

- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- Essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale a contesti nazionali ed internazionali.

5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE MATERIE DI INDIRIZZO

PRIMO BIENNIO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione, si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi, utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali, abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo, facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili al mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici, tesi esclusivamente al risultato immediato.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà per migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, nella consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive, permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni, confrontandole con le tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo per un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole e il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni da parte della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando - con la guida del docente - le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osserverà ed interpreterà i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport, approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo prenderà coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Adotterà comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. Conoscerà le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che in gruppo.

Gli allievi affronteranno l'attività motoria e sportiva, utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente sarà pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività per scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie permetteranno allo studente di acquisire abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali, insieme all'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente svilupperà un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta, nell'attuale contesto socioculturale e in una prospettiva di lunga durata (ovvero, per tutto l'arco della vita).

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affronterà il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del *fair play*. Svolgerà ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzando e gestendo eventi (sportivi) nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente metterà in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelandolo ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo di strumentazione tecnologica e multimediale.

6. AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'emanazione del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione (D.P.R. 80/2013) rappresenta un'occasione importante per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Azioni di miglioramento

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Gabric-Calvesi" stabilisce le seguenti priorità per il miglioramento dell'offerta formativa, individuate anche nel RAV:

- Aumentare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni superiori al 7, anche nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione "strisciante" o latente;
- Migliorare la media delle classi;
- Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro i due anni dal diploma.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- Migliorare la progettazione didattica attraverso interventi innovativi e laboratoriali;
- Proporre attività mirate, capaci di promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

Gli obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo (RAV)	Obiettivo di processo (RAV)
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere figura/e di riferimento per PTOF e successo formativo. Potenziare il ruolo del coordinatore di classe come "leader funzionale di gruppo". Instaurare una collaborazione tra referente/i PTOF e coordinatori di materia.
2. Ambiente di apprendimento	Rimodulare l'organizzazione oraria per il recupero (gruppi di livello) e per il riallineamento.
3. Inclusione e differenziazione	Coordinare la collaborazione scuola-enti del territorio per il successo formativo.
4. Continuità ed orientamento	Avviare attività di raccordo con le scuole secondarie di 1° grado del territorio.
5. Orientamento strategico e riorganizzazione della scuola	Intensificare il rapporto con le famiglie attraverso il coordinatore di classe.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare gruppi di lavoro e momenti dedicati alla progettazione del curricolo.
7. Integrazione con il territorio	Intensificare e valorizzare i rapporti tra il coordinatore di classe e le famiglie. Adozione del registro di classe elettronico.

7. ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Piano delle attività

Il piano dell'offerta formativa si articola in:

- Progetto educativo;
- Organizzazione didattica;
- Curricolo;
- Attività integrative/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa;
- Iniziative di orientamento scolastico e professionale;
- Iniziative di sostegno e integrazione.

Progetto Educativo

Nell'ottica di una formazione armonica e completa della persona, agli obiettivi specifici delle singole discipline vanno affiancati gli obiettivi educativi che collaborano alla crescita sociale e civile dell'alunno:

- Educare al dialogo e al rispetto delle diversità;
- Educare alla democrazia intesa come comportamento etico e responsabile;
- Educare al comportamento responsabile, anche attraverso la conoscenza e la coscienza dei diritti e dei doveri;
- Educare al rispetto delle norme e delle regole nella quotidianità della vita scolastica;
- Educare al rispetto delle persone, dell'ambiente, degli arredi e delle attrezzature.

Organizzazione didattica

L'istruzione e la formazione iniziale devono:

- Offrire a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave che li preparino alla vita adulta;
- Costituire la base per ulteriori occasioni di apprendimento, nell'ottica del Lifelong Learning;
- Sostenere i giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un supporto per realizzare le loro potenzialità educative.

Le competenze Chiave e di Cittadinanza e l'Apprendimento Permanente

Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- Comunicare nella madrelingua;
- Comunicare nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

L'acquisizione di queste competenze chiave, attraverso la messa in atto di adeguate strategie, deve:

- Preparare tutti i giovani alla vita adulta;
- Fornire un metodo per la prosecuzione del processo formativo lungo tutto l'arco dell'esistenza.

Si tratta quindi di lavorare per sviluppare le competenze chiave, le competenze di base e le competenze trasversali.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con riferimento alla normativa in vigore e alle recenti modifiche dell'Esame di Stato (a.s. 2018/2019) nel secondo ciclo di istruzione, le quali prevedono che si tenga conto anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (da inserire nel documento "*del 15 maggio*" e da accertare in sede di colloquio orale), si propongono i seguenti filoni tematici:

- Educazione alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro: rivolta alle classi seconde e terze, anche in previsione dei Percorsi CTO (ex ASL).
- Educazione alla cittadinanza digitale: rivolta a tutte le classi, dalle prime alle quinte. In particolare, ci si concentrerà sui seguenti argomenti: uso consapevole dei social network e dei siti in funzione didattica ed informativa; rischi e responsabilità civili e penali conseguenti ad uso inconsapevole ed errato della rete (crimini informatici – furto di identità – darkweb...), cyberbullismo e cyberstupidity.
- Educazione alla cittadinanza inclusiva ed ai diritti civili ed umani tra dimensione storico culturale ed attualità sociale e politica: rivolta a tutte le classi dell'istituto, dalle prime alle quinte, da coinvolgere con progetti annuali e pluriennali di istituto, anche in collaborazione con Enti esterni (Camera Penale di Brescia).
- Educazione alla legalità, rivolta a tutte le classi dell'istituto, dalle prime alle quinte, da coinvolgere con progetti annuali e pluriennali di istituto, di rete di scopo, gestiti e coordinati da specifica funzione strumentale e dal gruppo di lavoro "salute e cittadinanza".

Curricolo

Alla fine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, con il quale, secondo il DM 139/2007, si adempie all'obbligo di istruzione nel nostro Paese, la normativa prevede una Certificazione delle Competenze di base raggiunte, tenendo conto dei 4 assi (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

In particolare, si mira a sviluppare:

- Una programmazione per competenze, attuata attraverso una condivisione dei piani di lavoro e l'individuazione dei nuclei imprescindibili delle singole materie;
- La produzione di prove comuni di livello per verificare, *in itinere*, l'acquisizione delle competenze previste;
- La realizzazione di Unità di Apprendimento, che attivino competenze afferenti ad assi diversi;
- La progettazione di prove per assi, per la verifica e la certificazione delle competenze in uscita dal biennio;
- Una didattica che coinvolga pratiche laboratoriali, strumenti multimediali e lavori di gruppo;
- L'individuazione di una figura di riferimento all'interno della scuola, che si occupi anche della formazione dei nuovi docenti;
- L'istituzione di un Coordinatore come tutor funzionale di gruppo, per coordinare il lavoro tra i docenti dei singoli Consigli di Classe e tra i diversi Consigli;
- Un raccordo con le scuole secondarie di primo grado, che porti a una collaborazione per la costruzione di prove d'ingresso in entrata, sulla scorta di indicazioni rilasciate all'atto dell'iscrizione;
- Corsi di recupero attivati entro novembre per eventuali fragilità; pausa didattica con recupero in itinere e corsi di recupero pomeridiani, dopo la fine del primo quadrimestre.

Attività integrative di ampliamento dell'offerta formativa

Il curricolo, oltre all'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi e culturali che arricchiscono l'offerta formativa, permettendo agli allievi esperienze di espressione personale, di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale.

Certificazioni linguistiche

L'Istituto organizza corsi propedeutici per il conseguimento delle certificazioni linguistiche presso la British School Of English di Brescia.

Quotidiano in classe

Il progetto è pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosire gli allievi sui fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento.

Si rivolge a tutte le classi e offre l'opportunità a tutti gli allievi di sperimentare la scrittura giornalistica, anche di tipo sportivo.

È facoltativo, e fondato su libera iniziativa dei docenti.

Attività culturali

La scuola promuove la partecipazione a spettacoli significativi della stagione teatrale bresciana e a lezioni gratuite tenute presso il nostro Istituto da esperti del mondo sportivo, locale e nazionale.

Rilascio patente ECDL

Rilascio della patente ECDL, perché la scuola si propone di diventare un test center AICA.

Iniziative di Orientamento

L'orientamento è un processo prevalentemente formativo, attraverso il quale i giovani maturano le capacità per scegliere in modo efficace il loro futuro e per partecipare attivamente agli ambienti di studio e di lavoro. Tali capacità riguardano la conoscenza di se stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità relativa al proprio futuro, in armonia con le compatibilità richieste dall'organizzazione sociale e con le concrete opportunità offerte dal mercato del lavoro, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento delle attività, la gestione di situazioni complesse, la produzione e la gestione di innovazione, le diverse forme di comunicazione e di relazione interpersonale, l'autoaggiornamento.

Ne consegue che l'orientamento diventa una componente strutturale dei processi educativi.

Altra componente fondamentale dell'orientamento è l'informazione, che non deve dissociarsi dall'acquisizione di una metodologia per la ricerca diretta dell'informazione necessaria.

Sulla base di tali premesse il nostro Istituto si impegna a realizzare, nel periodo novembre-gennaio, una serie di iniziative per l'orientamento che hanno come destinatari:

- Gli allievi delle scuole medie del territorio;
- Gli allievi del biennio;
- Gli allievi del triennio.

Orientamento allievi scuole medie

Per gli allievi delle scuole medie le attività di orientamento sono finalizzate a:

- Favorire una scelta consapevole in ordine alla prosecuzione del percorso scolastico;
- Prevenire insuccessi e abbandoni.

Le attività si concretizzano in:

- Open Day;
- "Stage" presso il nostro istituto;
- Incontri informativi serali con allievi e genitori presso la nostra sede;
- Partecipazione dei docenti e di alcuni alunni della scuola ai campus di orientamento territoriali.

Orientamento allievi del biennio

Per gli allievi del primo anno l'orientamento è finalizzato a:

- Combattere la dispersione scolastica e garantire il diritto all'istruzione e alla formazione consentendo agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita;
- Agevolare il passaggio dell'alunno ad altro indirizzo della scuola secondaria;
- Garantire a coloro che non intendano proseguire nel percorso scolastico la frequenza di iniziative formative.

Orientamento allievi del triennio

Durante il secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, l'impegno è rivolto a completare la formazione degli studenti non solo attraverso un orientamento formativo collegato alla didattica disciplinare, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte alla scelta futura. Sono, pertanto, garantite agli allievi tutte le informazioni sui percorsi di studio, sulle caratteristiche dell'università, sul mercato del lavoro, sugli sbocchi occupazionali, sulle figure professionali. Viene altresì favorita l'acquisizione di una metodologia per la ricerca diretta delle informazioni.

Iniziative di sostegno

Riguardo al sostegno degli alunni con difficoltà durante l'anno scolastico, sono state stabilite due diverse tipologie, da attivare a discrezione dei singoli insegnanti, tenendo conto del numero degli alunni e della gravità delle lacune:

- Recupero "in itinere";
- Corsi di recupero/sostegno

Recupero "in itinere"

Durante le ore curricolari l'insegnante potrà interrompere il regolare avanzamento del programma per rispondere a richieste di chiarimento da parte degli alunni, attivare verifiche di recupero, assegnare lavori di sostegno individualizzati. Potrà inoltre assegnare adeguate indicazioni per favorire lo studio individuale e autonomo degli allievi.

Corsi di recupero/sostegno

L'insegnante che registrerà specifiche necessità di ore aggiuntive – sentito il Consiglio di classe – ne darà comunicazione alle famiglie degli studenti coinvolti nelle attività di recupero.

Le famiglie, presa visione della comunicazione, avviseranno la scuola nel caso di eventuali impegni ostativi.

Sportello didattico Help con docente della classe. Si attiva se ci sono almeno 4 alunni che lo richiedono al docente disponibile ed è svolto in orario extracurricolare.

Interventi didattici di recupero brevi (c.d. "flash"). Moduli di 3 ore per 6/8 allievi, al primo verificarsi di importanti lacune, su proposta del docente della disciplina, e svolti dal medesimo o da altro insegnante disponibile, previa autorizzazione del DS o di un suo delegato.

Corso di recupero estivo. Attivati per gli alunni con sospensione di giudizio (art. 5 D.M. n. 80 del 03/10/2007) secondo le modalità comunicate ogni anno nel mese di giugno.

Pausa didattica. Nel mese di gennaio, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, i docenti che hanno alunni insufficienti non procedono con il programma curricolare, ma attuano verifiche di recupero su argomenti dove si registrano lacune.

Gli alunni che non devono recuperare svolgono attività di consolidamento-potenziamento organizzate dai docenti.

BES-DSA

In attuazione di quanto stabilito dalla legge 170/2010 e dal D.M. 5669/2011 per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'Istituto ha adottato un modello di Piano di studio personalizzato, nel quale vengono esplicitate e formalizzate le misure compensative e dispensative che la normativa prevede. Il Piano di studi personalizzato rappresenta la formalizzazione di un progetto nel quale il Consiglio di classe identifica gli strumenti e le metodologie necessarie al superamento delle singole problematiche. L'elaborazione del Piano è il risultato di un confronto tra scuola, famiglia ed eventuali operatori socio-sanitari.

ALUNNI CON DISABILITA'

Per tali alunni verrà proposto un PEI semplificato.

Il PEI è il piano di lavoro studiato per l'alunno in situazione di handicap.

Il PEI Semplificato è il piano di lavoro in cui l'alunno segue tutte le discipline presenti nel percorso formativo, con gli stessi obiettivi, ridotti e adeguati alle difficoltà individuali, e al livello minimo le competenze richieste alla fine del percorso. Lo svolgimento di un programma semplificato consente di ottenere il titolo di studio al termine del quinquennio.

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Le attività di accoglienza realizzate nell'Istituto attuano in modo operativo l'art.38 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, modificato e integrato ai sensi del D.lgs. n. 113/99 e del D.lgs. n. 51/02 convertito in Legge n. 106/02 (successiva modifica L. n. 189/02) e l' art. 45 D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286) e la C.M. n. 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri".

La presenza di alunni stranieri provenienti da molti paesi dell'UE e da paesi terzi è un fenomeno in crescita. La scuola diventa luogo di accoglienza e luogo multiculturale, garantendo:

1. A tutti gli studenti stranieri l'accoglienza e la successiva integrazione mediante azioni di supporto linguistico quali lo sportello di alfabetizzazione in lingua italiana L2 e per le micro lingue per le altre discipline;
2. Alle famiglie degli studenti stranieri vengono offerte tutte le misure necessarie, concertate anche con gli enti territoriali, finalizzate a garantire la massima collaborazione nel rapporto con i docenti e con il personale della scuola.
3. Collaborazione con il CIT (Centro Intercultura Territoriale) e con il CPIA, per partecipare alle iniziative promosse sul territorio e come centro di risorse didattiche e di formazione continua per i docenti.

Il progetto, che viene elaborato dalla Commissione Accoglienza, si articola in tre momenti:

- Accoglienza;
- Prima alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni di recente immigrazione;
- Sportelli help per la facilitazione dei testi e l'apprendimento della lingua italiana per lo studio.

L'intero progetto vede attivamente coinvolti alcuni insegnanti dell'Istituto e tende al benessere degli alunni e alla loro integrazione nella comunità.

8. PIANO DEGLI STUDI del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

Il percorso del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno.

Articolazione oraria settimanale

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo prevede un'articolazione dell'orario delle lezioni su cinque giorni (da lunedì a venerdì), anziché su sei, nel rispetto delle ore ministeriali previste.

Ciò per consentire agli allievi, che praticano attività sportiva, di utilizzare il sabato per allenamenti e gare.

	Biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* Con un'ora di informatica.

** Chimica, Biologia, Scienze della Terra.

9. VALUTAZIONE

Le scelte in merito alla valutazione hanno come obiettivo la trasparenza del processo valutativo per permettere allo studente e alle famiglie di conoscere in qualsiasi momento la situazione del percorso di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre fasi:

- **Iniziale**, che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica relativamente ai livelli cognitivi di partenza;
- **Formativa**, che si svolge nel corso dell'apprendimento ed ha lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi, con prove che accertino l'apprendimento *in itinere* delle competenze necessarie per procedere nel percorso formativo. La valutazione formativa ha lo scopo di assicurare al docente le informazioni necessarie al fine di organizzare attività di recupero e di sostegno per le situazioni di svantaggio e valorizzare le "eccellenze" con attività di approfondimento;
- **Sommativa**, che misura i processi finali di una frazione rilevante del percorso scolastico.

Criteri e livelli di valutazione

I criteri di valutazione sono definiti in relazione alle finalità e agli obiettivi.

Per l'attribuzione dei voti e la formulazione dei giudizi verrà presa come punto di riferimento generale la griglia di valutazione sotto indicata, che sarà adottata dai singoli dipartimenti disciplinari, in coerenza con i seguenti indicatori:

Conoscenza, intesa come possesso dei contenuti propri delle singole discipline;

Comprensione, intesa come capacità dell'allievo di afferrare il senso di un'informazione;

Applicazione, intesa come capacità di affrontare e risolvere, all'interno di precisi contesti operativi, problemi concreti, sulla scorta delle norme, dei principi e dei metodi già acquisiti ai precedenti livelli di apprendimento;

Analisi, intesa come capacità di muoversi all'interno di una struttura complessa o di un insieme, per coglierne ed individuarne gli elementi costitutivi, esplicitandone relazioni e nessi, anche quando essi restano impliciti all'interno della struttura;

Esposizione, intesa come capacità di esprimersi, utilizzando il lessico specifico di settore, il registro linguistico adeguato e adattando la propria esposizione allo scopo, alla situazione comunicativa e alle richieste dell'interlocutore;

Sintesi e Rielaborazione, intese come capacità di organizzare in un tutto strutturalmente coerenti elementi originariamente eterogenei, o comunque distinti, e di formulare autonomamente giudizi critici, di valore e di metodo, argomentando in modo coerente ed efficace.

INDICATORI							VOTO
Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Esposizione	Sintesi e Rielaborazione		
Non conosce gli argomenti						1-2	
Molto lacunosa						3	
Lacunosa e/o frammentaria e/o superficiale	Pressoché inesistente	Non sa utilizzare le proprie conoscenze	Non sa utilizzare le proprie conoscenze	Non sa utilizzare il lessico appropriato		4	
Parziale	Parziale e/o non sempre coerente	Utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze	Utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze, senza riuscire a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	Si esprime in modo confuso		5	
Essenziale, conosce gli elementi fondamentali	Essenziale sui nodi fondamentali degli argomenti	Utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione su aspetti non fondamentali dell'argomento trattato	Utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione, riuscendo tuttavia a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	Si esprime con qualche incertezza e imprecisione	Se sollecitato e guidato, è in grado di effettuare semplici rielaborazioni e fornire semplici argomentazioni	6	
Completa, con qualche imprecisione	Comprensione adeguata e critica nel discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	Utilizza le conoscenze in semplici situazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni	Rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	È in grado di effettuare rielaborazioni e di argomentarle, anche se non sempre in modo approfondito	7	
Completa, non sempre approfondita	Completa e coerente	Utilizza le conoscenze in semplici situazioni nuove	Utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in semplici situazioni nuove	Si esprime in modo corretto	È in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi distinti e di	8	

						effettuare rielaborazioni	
	Completa e approfondita	Completa, coerente e approfondita	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse	Utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove	Si esprime in modo corretto e appropriato	È in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi eterogenei o distinti e di effettuare rielaborazioni in modo autonomo	9
	Approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	Completa, coerente e approfondita	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse e in ambito pluridisciplinare	Utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove e complesse	Si esprime in modo corretto, appropriato e personale	È in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi eterogenei o distinti, e di effettuare rielaborazioni in modo autonomo	10

Valutazione del Comportamento

Secondo la norma relativa alla valutazione del comportamento (art. 1 del DM n. 5/2009, che attua la Legge 169/2008) tale valutazione risponde alle seguenti finalità:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- Dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.
- Il DPR 22.6.09, n.122 stabilisce che la valutazione del comportamento debba essere espressa in decimi e concorrere alla valutazione complessiva (e alla media) dello studente.

I criteri per l'assegnazione del voto di condotta sono:

- Rispetto dell'articolo 3 (Doveri) dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998).
- Rispetto del regolamento interno di istituto
- Correttezza del comportamento con gli insegnanti, il personale ATA e i compagni;
- Partecipazione attiva alle offerte didattiche della scuola;
- Assiduità e puntualità nella frequenza delle lezioni.

Una valutazione inferiore a 6/10mi comporta la non ammissione alla classe successiva.

Indicatori della valutazione

1. Comportamento corretto e responsabile:

- Nel rapporto con il Dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.
- Durante gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione.
- Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.

2. Rispetto delle regole - Rispetto delle norme di sicurezza.

- Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.

3. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo

- Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici.
- Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa.

- Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

VOTO 10

- Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati;
- Partecipa attivamente e costruttivamente al dialogo educativo, dimostrando vivo interesse e un impegno assiduo e costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa;
- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari;
- Rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a prevenire ed, eventualmente, a ricomporre le situazioni conflittuali;
- Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato;
- Si impegna in maniera efficace nell'assistenza e nell'aiuto ai compagni.

VOTO 9

- Lo studente si comporta sostanzialmente in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati;
- Partecipa attivamente e costruttivamente al dialogo educativo, dimostrando interesse e un impegno assiduo e costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa;
- Frequenta con assiduità le lezioni e generalmente rispetta gli orari;
- Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato;
- Si impegna in maniera efficace nell'assistenza e nell'aiuto ai compagni.

VOTO 8

- Lo studente si comporta in maniera generalmente corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati;
- Talvolta si rende responsabile di qualche assenza o ritardo non giustificati o strategici;
- Si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati, ma talvolta riceve dei richiami;
- Raramente non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato;
- Ha un atteggiamento sostanzialmente scolastico nei confronti del dialogo educativo.

VOTO 7

- Lo studente non si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati, ricevendo talvolta delle note disciplinari;
- Si rende spesso responsabile di assenze e o ritardi non giustificati o strategici;
- Dimostra interesse selettivo per le attività didattiche proposte;
- È disponibile al dialogo formativo ed educativo, anche se in maniera prevalentemente passiva;
- Talvolta non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato.

VOTO 6

- Lo studente rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali;
- Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari;
- Dimostra uno scarso impegno nelle attività "domestiche" di lavoro e di studio;
- Generalmente non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato;
- Si rende protagonista di comportamenti che determinano l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, ma mostra di essersi ravveduto con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e progredendo nel percorso di crescita e di maturazione personale.

VOTO 5

- Lo studente si rende protagonista di comportamenti gravemente scorretti, stigmatizzati con l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione per un periodo di tempo complessivamente superiore a 15 giorni.
- Non mostra, dopo la sanzione disciplinare di natura educativa e riparatoria, alcun concreto ravvedimento e persiste nei suoi comportamenti gravemente scorretti, senza progredire nel percorso di crescita e di maturazione personale.
- Rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali.
- Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molte volte si rende responsabile del mancato rispetto degli orari;
- Dimostra un impegno nullo, o quasi nullo, nelle attività "domestiche" di lavoro e di studio;
- Non rispetta sistematicamente le scadenze e non svolge il lavoro assegnato;
- Assume un comportamento gravemente scorretto e irrispettoso nei confronti del Coordinatore Didattico e/o dei docenti e/o del personale scolastico e/o degli altri studenti e/o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;
- Danneggia gravemente con comportamenti dolosi, derivanti dalla consapevole inosservanza delle norme, dei regolamenti vigenti o delle indicazioni di lavoro ricevute, strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;
- Si appropria indebitamente di beni e/o strumenti e/o materiali di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.

Il 5 in condotta viene attribuito con la sola prima motivazione tra quelle indicate.

Una valutazione inferiore a 6/10mi comporta la non ammissione alla classe successiva.

10. COMUNICAZIONE DEI VOTI E PROCESSO DI VALUTAZIONE

I voti conseguiti dagli studenti sono trascritti sul libretto scolastico personale e comunicati alle famiglie anche attraverso il registro elettronico. L'accesso al registro elettronico è garantito da una password fornita alle singole famiglie, dove è possibile controllare, in tempo reale, il profitto degli allievi.

Strumenti per la valutazione

Il Collegio Docenti ha a disposizione almeno tre tipologie differenti di valutazione: scritta, orale e pratica/laboratoriale. Il Collegio stabilisce il numero minimo di prove scritte (2 o 3) e orali distribuite (2) in modo coerente con lo svolgimento del programma didattico. La struttura ed il contenuto delle prove sono demandati all'autonomia didattica del docente, nel rispetto delle caratteristiche di validità e precisione.

Scrutini Finali

Lo scrutinio finale è un momento in cui il Consiglio di Classe è chiamato a valorizzare il percorso didattico-formativo dell'alunno nell'arco dell'intero anno scolastico. Nella consapevolezza che esistono tempi e modalità diversi di maturazione per raggiungere gli obiettivi minimi per accedere alla classe successiva, l'eventuale non promozione è intesa non come momento punitivo, ma come ulteriore occasione data all'alunno per portare a compimento il cammino cui la Scuola lo chiama. (Cfr. Ordinanza Ministeriale 14.4. '99 n°128, integrata dall'O.M 20.4. '99 n° 126).

Criteri per la promozione in sede di scrutinio finale

Dall'a.s 2010/2011, ai sensi dell'art. 14, comma7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122, e ai sensi anche della C.M. n. 85 Prot. 7234 del 13 ottobre 2010, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta

la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'esame di Stato per gli studenti del quinto anno.

Il giudizio di promozione alla classe successiva viene formulato collegialmente dal Consiglio di Classe e vuole tenere in considerazione tutti quei fattori che hanno concorso al cammino culturale e formativo dell'alunno, in particolare:

- Il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle singole discipline;
- Il conseguimento degli obiettivi didattici trasversali;
- La regolare frequenza alle lezioni;
- L'impegno manifestato nello svolgimento del lavoro assegnato;
- I progressi educativi e formativi registrati nel corso dell'anno scolastico.

Verrà formulato un giudizio di non promozione qualora non sussistano le condizioni minime perché un alunno possa frequentare con profitto la classe successiva, in particolare quando sussista un:

- Giudizio di insufficienza, anche non grave, in un numero considerevole di discipline;
- Giudizio gravemente insufficiente, anche in un numero ristretto di discipline, tale da compromettere la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva;
- Giudizio di netta insufficienza in una o più discipline nelle quali permangano debiti formativi tali da compromettere la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva.

Sospensione del giudizio

Per gli studenti che, in sede di giudizio finale, presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline per le quali il Consiglio di Classe preveda la possibilità di raggiungimento dei relativi obiettivi entro l'inizio del successivo anno scolastico, si rinvia la formulazione del giudizio e si provvede a predisporre le attività di recupero.

Recupero del giudizio sospeso

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'Istituto viene riportata l'indicazione "sospensione del giudizio" (sigla SdG). La scuola organizza, secondo modalità e calendari comunicati alle famiglie interessate, le prescritte attività di recupero e le successive prove di verifica. La frequenza a tali corsi è obbligatoria, salvo diversa scelta da parte della famiglia, che dovrà comunque comunicare alla scuola l'eventuale organizzazione autonoma delle attività di recupero.

Resta in ogni caso inderogabile la necessità di partecipare alle prove di verifica previste.

11. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che sarà sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita

nel penultimo anno. All'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo è di 40 crediti.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella.

Media dei voti	Nuova tabella (Allegato A, art. 15, c.2)		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 <M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<= 9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti. Per quanto riguarda il nostro Liceo i crediti formativi potranno essere ottenuti, svolgendo una delle seguenti attività:

- Corsi di lingue straniere per il conseguimento di certificazioni di primo o secondo livello;
- Corsi di informatica per il conseguimento della patente europea di informatica (ECDL);
- Partecipazione ad attività teatrali presso un Ente riconosciuto;
- Partecipazione ad attività musicali presso gruppi musicali, bande, cori ufficialmente riconosciuti;
- Corsi di primo soccorso svolti da enti abilitati e che permettano l'acquisizione di un diploma o attestato valido nell'ambito del primo soccorso;
- Attività sportive con Società riconosciute dal CONI;
- Attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- Attività di volontariato in ambiti diversi e in Enti o Associazioni riconosciute.

L'attribuzione del punteggio è stabilito dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle seguenti indicazioni e parametri:

- Lo studente deve aver svolto attività extrascolastica riconosciuta per almeno il 75% delle ore stabilite in sede iniziale;
- Lo studente deve presentare il modulo di effettuazione dell'attività extrascolastiche debitamente compilato dal responsabile o dal Presidente dell'Ente o Associazione nella quale ha svolto le ore di attività extrascolastiche.

La consegna di tale documento deve essere perentoriamente fatta entro il 20 di Maggio dell'anno scolastico in corso.

Il Collegio dei Docenti, in accordo con i Consigli di classe, valuta il riconoscimento del credito formativo e lo riporta in un apposito certificato allegato al diploma.

Allegato n° 1 – Patto di Corresponsabilità Educativa

Allegato n° 2 – Alternanza Scuola Lavoro

Allegato n° 3 – Organi Collegiali

Allegato n° 4 – Commissioni e Dipartimenti

Allegato n° 5 – Deroghe al limite massimo della frequenza annuale